



Le facce PROGETTUALI di Giorgia Brusemini sono due E SI SPECCHIANO NELL'ICONA DEL SUO VOLTO. DA UN LATO *i progetti concreti* CHE SI PRODUCONO E SI VENDONO. DALL'ALTRO I PENSIERI CHE ESPLORANO TEMPO, CIBO, CORPO E A VOLTE RESTANO NEL *regno nobile* DELL'astratto



1. 2.



4.

CONCRETO/ASTRATTO

Nata a Badia Polesine, in provincia di Rovigo, nel 1979 Giorgia Brusemini ha studiato all'ISIA di Firenze dove nel 2004 ha ottenuto il Diploma di Laurea quadriennale in Disegno Industriale con una tesi per un ambiente dove educare i bambini al gusto, svolta in collaborazione con Slow Food.

Negli ultimi anni da studente inizia a mettersi in evidenza partecipando a vari concorsi, in alcuni dei quali rientra fra i finalisti con progetti di grande originalità. Dopo la laurea si trasferisce a Milano e inizia la sua attività lavorativa nello studio dell'architetto Franco Raggi, che era stato suo relatore di tesi. Qui in sei anni di felice collaborazione ha modo di conoscere sia il mondo del prodotto, in particolare luce e arredi, sia quello dell'architettura d'interni, degli allestimenti e della comunicazione. Ed è proprio Raggi che nel 2006 le propone di seguire alcuni lavori dello studio direttamente presso le



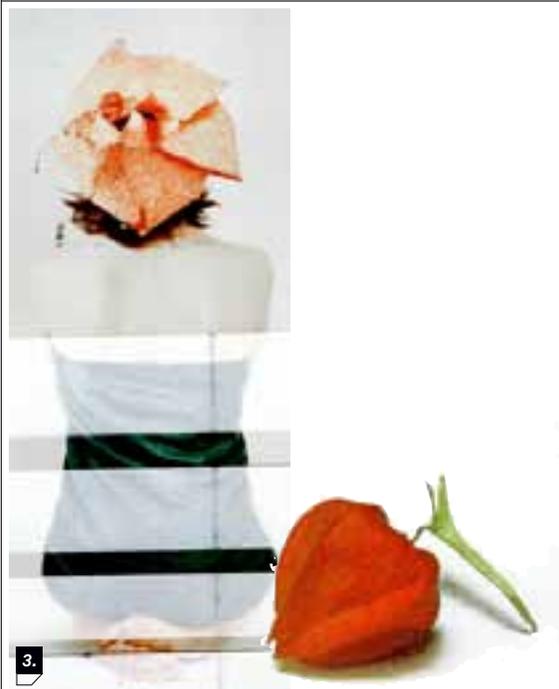
3.

1.2. MINIMAL DEGAS, LAMPADARIO E PLAFONIERA ESEGUITI COME UNA FORMAZIONE GEOLOGICA IN VETRO SOFFIATO; CUVÉE, SOSPENSIONE, PLAFONIERA E APPLIQUE REALIZZATA CON LE CARATTERISTICHE SFERE A "CORTECCIA" CHE RICORDANO LE BOLLICINE DI CHAMPAGNE. PRODUZIONE BAROVIER & TOSO, 2009 E 2010.

3. TÊTE A TÊTE, SET DA TAVOLA PER CENA INTIMA UNO DI FIANCO ALL'ALTRO. PROGETTO FINALISTA PREMIO MACEF DESIGN 2002.

4. ICONA GRAFICA E RITRATTO DI GIORGIA BRUSEMINI, CHE INDOSSA UNA LINEA DI GIOIELLI PENSATI PER INTERAGIRE CON LE PIEGHE E LE ESPRESSIONI DEL VOLTO, FINALISTA AL CONCORSO CAPRIOLA'S JEWELS 2000.

**In
News**



1. L'OROLOGIO DI MILANO FA TIC TAC! QUAL È IL TUO TEMPO? INSTALLAZIONE LUMINOSA PER LED FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA LUCE, PROGETTATA CON MARTA NADDEO E L'AZIENDA ORA- ELETTRICA IN PIAZZA CADORNA, 2009.

2. CONCEPT PER LA SOCIETÀ DI CATERING BE*COOKING, IN CUI GLI STRUMENTI ARCHETIPI DEL CUOCO SONO UNIFICATI DAL COLORE BIANCO E ISPIRANO ANCHE LA PRESENTAZIONE DEI CIBI, 2010.

3. CAPPELLO PARASOLE, SEMINARIO DI PROGETTO CON HIROSHI MORISHIMA, DOVE PARTENDO DALLA CARTA ARTIGIANALE SI OTTIENE UN CAPPELLO CHE MODIFICANDO LA FORMA MODIFICA ANCHE LA FUNZIONE, 2000.

4.5. BALAU', FIORIERA TRAFORATA LUMINOSA E GRIMM, FIORIERA A CESTO, ENTRAMBE PRODOTTE IN ALLUMINIO SMALTATO BIANCO OPACO DA BYSTEEL, 2010.

fornaci di Barovier & Toso a Murano, dove avviene la prima vera consacrazione della giovane designer. Studiando la materia e i moduli con cui sono composti i celebri lampadari Giorgia Brusemini, in oltre tre anni di ricerca e collaborazione presso l'azienda, progetta nuovi modi di utilizzare e rendere godibili i vari pezzi di vetro, siano essi bracci, gocce o sfere. Dal suo lavoro nascono sei famiglie di prodotti che nella tradizione vetraria innestano lo spirito complesso del presente.

Nel 2009 vince il concorso "Led Light Exhibitions Design" promosso dal Comune di Milano, per il quale realizza "L'orologio di Milano fa tic tac! Qual è il tuo tempo?", una riflessione sui significati individuali e collettivi che ci legano alla misurazione del tempo. Dal 2010 cammina sulla terra del design con le sue forze, in buon equilibrio tra concreto e astratto, fra materia e pensiero, tra il progetto delle cose e quello delle situazioni. (Virginio Briatore)